

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago DOMENICA 1 OTTOBRE 2023 – V SETTIMANA DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA

# LA PAROLA DEL PAPA Catechesi. Il viaggio apostolico a Marsiglia in occasione dei "Rencontres

<u>Méditerranéennes"</u>

Alla fine della scorsa settimana mi sono recato <u>a Marsiglia per partecipare alla conclusione dei *Rencontres Méditerranéennes*, che hanno coinvolto Vescovi e Sindaci dell'area mediterranea, insieme con numerosi giovani, perché lo sguardo fosse aperto al futuro. In effetti, l'evento di Marsiglia era intitolato "Mosaico di speranza". Questo è il sogno, questa è la sfida: che il Mediterraneo recuperi la sua vocazione, di essere *laboratorio di civiltà e di pace*.</u>

Il Mediterraneo, lo sappiamo, è culla di civiltà, e una culla è per la vita! Non è tollerabile che diventi una tomba, e nemmeno un luogo di conflitto. Il Mare Mediterraneo è quanto di più opposto ci sia allo scontro tra civiltà, alla guerra, alla tratta di esseri umani. È l'esatto opposto, perché il Mediterraneo mette in comunicazione l'Africa, l'Asia e l'Europa; il nord e il sud, l'oriente e l'occidente; le persone e le culture, i popoli e le lingue, le filosofie e le religioni. Certo, il mare è sempre in qualche modo un abisso da superare, e può anche diventare pericoloso. Ma le sue acque custodiscono tesori di vita, le sue onde e i suoi venti portano imbarcazioni di ogni tipo.

Dalla sua sponda orientale, duemila anni fa, è partito il Vangelo di Gesù Cristo.

[Il suo annuncio] naturalmente non avviene per magia e non si realizza una volta per tutte. È il frutto di un cammino in cui ogni generazione è chiamata a percorrere un tratto, leggendo i segni dei tempi in cui vive. L'incontro di Marsiglia è venuto dopo quelli simili svoltisi a Bari nel 2020 e a Firenze l'anno scorso. Non è stato un evento isolato, ma il passo in avanti di un itinerario, che ebbe i suoi inizi nei "Colloqui Mediterranei" organizzati dal Sindaco Giorgio La Pira, a Firenze, alla fine degli anni '50 del secolo scorso. Un passo avanti per rispondere, oggi, all'appello lanciato da San Paolo VI nella sua Enciclica *Populorum progressio*, a promuovere «un mondo più umano per tutti, un mondo nel quale tutti abbiano qualcosa da dare e da ricevere, senza che il progresso degli uni costituisca un ostacolo allo sviluppo degli altri» (n. 44). Dall'evento di Marsiglia che cosa è uscito? È uscito uno sguardo sul Mediterraneo che definirei semplicemente *umano*, non ideologico, non strategico, non politicamente corretto né strumentale, umano, cioè capace di riferire ogni cosa al valore primario della persona umana e della sua inviolabile dignità. Poi nello stesso tempo è uscito uno sguardo di *speranza*. Questo è oggi molto sorprendente: quando ascolti i testimoni che hanno attraversato situazioni disumane o che le hanno condivise, e proprio da loro ricevi una "professione di speranza". E anche è uno sguardo di *fraternità*.

Fratelli e sorelle, questa speranza, questa fraternità, non deve "volatilizzarsi", no, al contrario deve *organizzarsi*, concretizzarsi in azioni a lungo, medio e breve termine. Perché le persone, in piena dignità, possano *scegliere di emigrare o di non emigrare*. Il Mediterraneo deve essere un messaggio di speranza.

Ma c'è un altro aspetto complementare: occorre *ridare speranza alle nostre società europee*, specialmente alle nuove generazioni. Infatti, come possiamo accogliere altri, se non abbiamo noi per primi un orizzonte aperto al futuro? Dei giovani poveri di speranza, chiusi nel privato, preoccupati di gestire la loro precarietà, come possono aprirsi all'incontro e alla condivisione? Le nostre società tante volte ammalate di individualismo, di consumismo e di vuote evasioni hanno bisogno di aprirsi, di ossigenare l'anima e lo spirito, e allora potranno leggere la crisi come opportunità e affrontarla in maniera positiva.

L'Europa ha bisogno di *ritrovare passione ed entusiasmo*, e a Marsiglia posso dire che li ho trovati: nel suo Pastore, il Cardinale Aveline, nei preti e nei consacrati, nei fedeli laici impegnati nella carità, nell'educazione, nel popolo di Dio che ha dimostrato grande calore nella Messa allo Stadio *Vélodrome*. Ringrazio tutti loro e il Presidente della Repubblica, che con la sua presenza ha testimoniato l'attenzione della Francia intera all'evento di Marsiglia. Possa la Madonna, che i marsigliesi venerano come *Notre Dame de la Garde*, accompagnare il cammino dei popoli del Mediterraneo, perché questa regione diventi ciò che da sempre è chiamata a essere: un mosaico di civiltà e di speranza.

# La Cei invoca il dialogo per favorire l'accoglienza dei migranti

Immigrazione, disuguaglianze sociali, urgenza educativa. Sono solo alcuni dei temi al centro del comunicato finale del Consiglio Permanente della Conferenza episcopale italiana che si è svolto a Roma dal 25 al 27 settembre. I vescovi auspicano una Chiesa capace di uno sguardo teologale sulla realtà, ricco di speranza. Al centro dei lavori anche il cammino sinodale

#### Paolo Ondarza

Un invito al mondo della politica e del lavoro a favorire in tema di immigrazione un dialogo che possa facilitare l'avvio di percorsi di accoglienza, protezione, promozione e integrazione. Lo rivolgono i vescovi italiani nel comunicato finale della sessione autunnale del Consiglio Episcopale Permanente che si è svolto a Roma dal 25 al 27 settembre.

## Accogliere non per riempire vuoti

"A partire dagli spunti offerti dal Cardinale Presidente nella sua Introduzione e in sintonia con quanto riaffermato da Papa Francesco in occasione dei Rencontres Méditerranéennes di Marsiglia", il Consiglio Permanente Cei mette in guardia dalla tentazione di legare il fenomeno migratorio alla questione demografica: "Si tratta di accogliere perché persone umane e non per riempire dei vuoti". "È necessaria – si legge – una progettazione lungimirante che affronti il fenomeno in modo strutturale". Facendo eco alle parole del Papa a Marsiglia, i vescovi affermano che nella riflessione sul Mediterraneo la questione migratoria e il tema della pace si intersecano. Il monito è a lavorare secondo i verbi indicati da Francesco: accogliere, promuovere, integrare, vigilando sui provvedimenti e sulla loro attuazione, perché sia sempre rispettata la dignità di ogni persona".

# Baturi: provvedimenti siano rispettosi della dignità umana

Un concetto ribadito anche dal segretario generale della Cei, monsignor Giuseppe Baturi secondo il quale soluzioni "solo di contenimento o di respingimento non fanno giustizia al fenomeno migratorio e alla dignità umana". "È necessario – ha detto - che tutti i provvedimenti siano rispettosi della dignità dell'uomo e che quindi non si protraggano detenzioni oltre la misura strettamente necessaria". Secondo Baturi "non si può ridurre le gestione di questo fenomeno soltanto a una misura di contenimento di tipo detentivo o in vista di un'azione semplicemente di rimpatrio. È un problema globale".

## Preoccupazione per ddl su autonomia differenziata

Sul piano sociale, il comunicato finale del Consiglio Permanente Cei rimarca la centralità di questioni cruciali come casa, povertà e disuguaglianze con l'appello urgente ad interventi costruttivi: "Il problema della casa - scrivono i vescovi italiani - sempre più acuito da speculazioni immobiliari e dal caro affitti, sollecita ad esempio un'interlocuzione della Chiesa con le famiglie e con le istituzioni".

A fronte dell'aumento della povertà, proseguono, "desta qualche preoccupazione il disegno di legge sull'autonomia differenziata che, nell'attuale formulazione di alcuni articoli, potrebbe rischiare di allargare ulteriormente la forbice delle diseguaglianze".

## Investire sul piano educativo e culturale

Altrettanto indispensabile risulta l'investimento sul piano educativo e culturale, antidoto alla crisi demografica e ai tragici episodi di violenza che vedono coinvolti giovani e giovanissimi. "I gravi fatti avvenuti recentemente a Caivano - con la drammatica realtà di stupri, abusi, violenza – non possono essere letti e affrontati solo come una questione di ordine pubblico". Secondo il Consiglio Episcopale Permanente della Cei "va considerato l'aspetto educativo che riguarda tutta la società, perché i minori non cadano nella trappola della pornografia e comprendano appieno il valore della sessualità e, soprattutto, perché alla repressione si leghi la propositività di interventi educativi lungimiranti".

## Chiesa, minoranza creativa

I lavori di questi giorni si sono concentrati sulla presenza della Chiesa oggi in una società segnata da tante sofferenze: "Di fronte ai rapidi e profondi mutamenti in atto", precisa la nota, "è necessario assumere uno sguardo teologale sulla realtà, ricco di speranza e capace di riconoscere i semi di futuro, per essere sempre più una Chiesa missionaria che vive e annuncia il Vangelo". Una direzione questa verso la quale si muove il Cammino sinodale in corso. La Chiesa, come detto dal cardinale Zuppi introducendo i lavori, è "minoranza creativa". "Nonostante il calo numerico essa è chiamata a mantenere la sua innata dimensione popolare, che si esprime nel vivere il Vangelo oltre che nell'essere una comunità che lo annuncia".

## Formazione dei sacerdoti, oltre il Seminario

Al centro delle giornate appena concluse c'è stato poi il tema della formazione dei sacerdoti, con l'approvazione del documento sulla formazione secondo le osservazioni che verranno recepite dalla Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata in vista dell'Assemblea Generale Straordinaria di novembre ad Assisi. "Per il prete la formazione" è "un processo che inizia in Seminario e continua tutta la vita", secondo i vescovi egli "deve pensarsi dentro una coralità, in relazione al territorio in cui opera", in una dimensione di fraternità.

## Inflazione e sostentamento del clero

Tra gli altri punti si sottolinea che il Consiglio Permanente, "tenendo conto dell'incremento del tasso di inflazione e delle difficoltà in corso, ha aumentato il valore del punto per il calcolo del sostentamento del clero per l'anno 2024" e ha approvato la pubblicazione dei Messaggi per la 35ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 gennaio 2024) dal titolo "Oltre le passioni tristi. Credenti che contagiano speranza", e per la 46ª Giornata per la vita (4 febbraio 2024) sul tema: La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?", oltre che il regolamento del Cammino sinodale.

## La solidarietà internazionale

Sul fronte internazionale, si esprime vicinanza alle popolazioni colpite dalle recenti emergenze nel Nord Africa e dalle crisi economiche, sociali e politiche che si protraggono in alcuni Paesi del Medio Oriente. In particolare si specifica lo stanziamento di 2,5 milioni di euro dai fondi dell'8xmille, dopo i primi 300 mila euro stanziati per far fronte all'emergenza terremoto in Marocco. Il contributo della CEI è destinato anche alle popolazioni della Libia colpite dalle alluvioni. In Medio Oriente, invece, gli interventi riguarderanno il Libano provato da una grave crisi economica e sociale, l'Iraq e la Giordania, che accoglie oltre un milione di profughi.

# SPECIALE SINODO CHIESA UNIVERSALE

Lo scopo	non è produrre documenti, ma "far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, resuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani"
I temi	Comunione: insieme, siamo ispirati dall'ascolto della Parola di Dio, attraverso la tradizione vivente della Chiesa e radicati nel sensus fidei che condividiamo  Partecipazione: tutti i fedeli sono qualificati e sono chiamati a servirsi l'un l'altro, attraverso i doni che ciascuno ha ricevuto dallo Spirito santo nel battesimo  Missione: questo processo sinodale ha lo scopo di permettere alla Chiesa di testimoniare meglio il Vangelo
La sinodalità	è il <i>modus vivendi et operandi</i> specifico della Chiesa, Popolo di Dio, che rivela e dà sostanza al suo essere in comunione quando tutti i suoi membri camminano insieme, si riuniscono in assemblea e prendono parte attiva alla sua missione evangelizzatrice
Le tappe	Ottobre 2021 – celebrazione di apertura del Sinodo universale e inizio della fase sinodale diocesana  Aprile 2022 – restituzione dei contributi diocesani alle Conferenze  Episcopali (fase narrativa 1) e sintesi  Settembre 2022 – Instrumentum Laboris 1, per la Tappa Continentale  Ottobre 2022 – inizio della Tappa Continentale del Sinodo e del secondo anno della fase narrativa nelle diocesi (I cantieri di Betania)  Febbraio 2023: Assemblea Sinodale Continentale Europea a Praga  Giugno 2023: restituzione dei contributi diocesani alle Conferenze Episcopali (fase narrativa 2) e sintesi  Giugno 2023: Instrumentum Laboris 2, per l'Assemblea Sinodale dei Vescovi  4-29 ottobre 2023: Assemblea Sinodale dei Vescovi, I sessione  Ottobre 2024: Assemblea Sinodale dei Vescovi, II sessione
I partecipanti	Al Sinodo del prossimo ottobre partecipano, oltre a vescovi di tutto il mondo eletti dalle proprie Conferenze episcopali, anche presbiteri, diaconi, consacrate e consacrati, laici e laiche, nominati dal Santo Padre. Per la <b>Diocesi di Milano</b> vi sarà il nostro Arcivescovo, mons. Mario Delpini, eletto dalla CEI, e saranno presenti come esperti, facilitatori, consulenti altre persone attive in Diocesi: madre Ignazia Angelini, don Mario Antonelli, padre Carlo Casalone, padre Giacomo Costa, Paolo Foglizzo, mons. Pierangelo Sequeri, Erica Tossani.

#### LA PREGHIERA PER IL SINODO

Per i vescovi e tutti i partecipanti all'Assemblea sinodale, perché dall'ascolto dello Spirito Santo, scaturiscano proposte, affinché l'intero Popolo di Dio, in una dinamica di comunione, possa sentirsi realmente partecipe alla vita della Chiesa ed essere testimonianza viva ed attraente della novità del Vangelo nel mondo.

## SPECIALE ASSEMBLEA SINODALE DECANALE

Come è noto, nel gennaio 2021 il nostro arcivescovo ha chiesto ai decanati un rinnovamento nel pensare la pastorale ordinaria, avviando un processo di dialogo e di discernimento che mettesse in dialogo con la vita quotidiana delle persone del territorio le tradizioni delle nostre parrocchie.

A questo fine ha chiesto di formare le Assemblee Sinodali Decanali, un gruppo di persone che provasse a mettere in atto questo processo da lui immaginato ed auspicato.

Come più volte si è raccontato, la formazione dell'Assemblea Sinodale nel nostro decanato si è svolta in varie fasi successive:

- la progettazione di partenza da parte del gruppo Barnaba, nucleo della futura Assemblea Sinodale;
- I'ascolto delle varie realtà sociali ed ecclesiali del nostro decanato sui temi della famiglia, della vita dei giovani, della cura della fragilità, culminata nella presentazione alla diocesi, avvenuta nello scorso inverno;
- la richiesta ad alcune persone, incontrate nella fase di ascolto, di entrare a far parte dell'Assemblea Sinodale e l'inizio ufficiale nella celebrazione eucaristica dello scorso 23 maggio a Pagnano;
- I'individuazione del primo tema da proporre come approfondimento comune alle parrocchie.

Quando ci siamo chiesti: "Da dove partiamo?", il pensiero si è rivolto unitariamente alla sollecitazione che abbiamo raccolto nell'incontro di ascolto dedicato ai giovani. Da più parti sottolineavano la difficoltà a trovare dei punti di riferimento credibili e solidi nel mondo adulto che frequentavano.

Abbiamo optato per chiedere loro, nel tempo della primavera/estate, di esplicitare questo pensiero in un racconto da proporre in una serata di confronto con gli adulti. Lo scopo della serata è avviare un pensiero e una riflessione comune su come noi adulti siamo chiamati a comprendere la parte migliore delle aspirazioni dei giovani, a livello umano ed ecclesiale, partendo dall'ascolto attento e interessato al loro sguardo su di noi. Vorremmo iniziare insieme a sperimentare con loro e attraverso i loro desideri più sinceri che l'incontro con l'altro ha una bellezza nascosta, che, scoperta e vissuta, migliora le relazioni tra noi e il clima generale di convivenza comune, all'interno della nostra comunità ecclesiale e civile.

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2023 ALLE 21.00 PRESSO L'ORATORIO DI VERDERIO INFERIORE (VIA PIAVE 13, VERDERIO), VIVREMO QUESTA SERATA DI ASCOLTO, CONFRONTO, RIFLESSIONE COMUNE CON I RAGAZZI DELLE NOSTRE PARROCCHIE E DELLE NOSTRE SCUOLE. VI ASPETTIAMO CON GIOIA.

# LETTERA PASTORALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO LEGGETELA! E' BELLA!

Puoi ritirarla presso la Sacrestia al termine delle celebrazioni Pagg 64; Costo euro 4.00 don Fabio, Marco, Davide e Francesca, Daniela e Canzio, Renato, Beatrice, don Biagio, Camilla, Cesare, don Davide, Federica, Guglielmo, Paolo, Raffaella, Vincenzo, Virginia,

membri dell'Assemblea Sinodale Decanale





#### PROGRAMMA SALA SIRONI

Sabato 30 Ottobre -ore 21.30 Domenica 1 Ottobre -ore 18.15 e ore 21.00 IO CAPITANO

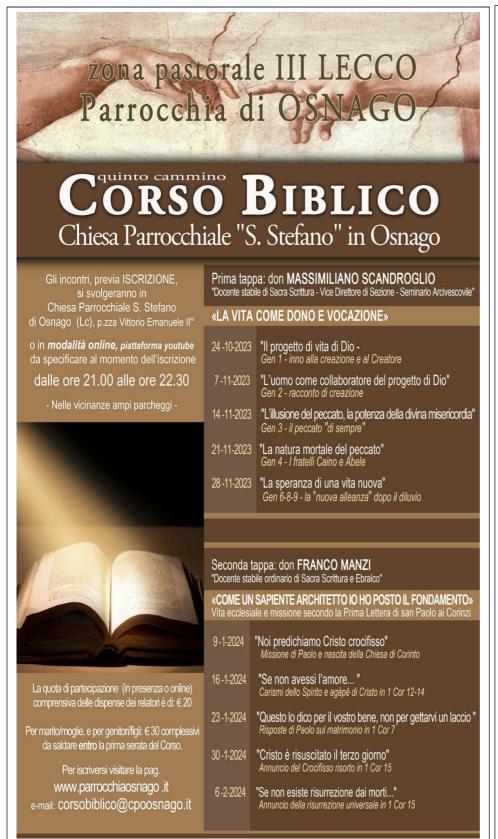
Mercoledi 4 Ottobre- ore 21 Sabato 7 Ottobre- ore 21.00 Domenica 8 Ottobre ore 20.00

**OPPENHEIMER** 



SABATO 7 Ottobre Si terrà la raccolta mensile di alimenti sul sagrato della chiesa e nei punti di raccolta che aderiscono all'iniziativa.(Latte Tonno e Zucchero).

Per donazioni IT75N0623051650000015088719



#### CRONACA ....

Un pensiero di gratitudine per la bella festa dell'oratorio appena trascorsa. Abbiamo camminato, cantato e suonato, stampato, pulito, servito, organizzato, incassato, cucinato, animato, giocato e mangiato, aggiustato, montato, letto, litigato e fatto pace, parlato e taciuto, pregato e magari detto qualche parola di troppo ... ma tutto "alla luce soave del tuo volto, Gesù" (che deve essere proprio bello!). Grazie a tutti.

#### E APPUNTAMENTI

- Lunedì 2 ottobre, nel pomeriggio festa dei nonni e collegio docenti scuola materna.
- Martedì 3 ottobre, inizio cammino adolescenti (dalla 1 alla 5 sup.): ore 20.00 cena per chi lo desidera e ore 21.00 incontro.
- Mercoledì 4 ottobre, ore 16.30 inizio incontri di catechesi di iniziazione cristiana; ore 17.45 inizio percorso gruppo medie.
- Venerdì 6 ottobre, ore 21.00 in casa parrocchiale, incontro consiglio pastorale: le prospettive del nuovo anno pastorale.
- Sabato 7 ottobre, II° anniversario della morte di don Costantino.
   Lo ricorderemo alla Messa prefestiva delle ore 18.00.

# Anniversari di matrimoni del 2023

5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50°-55°-60°-65°-70° ........ e oltre

#### **DOMENICA 15 OTTOBRE MESSA DELLE ORE 10.30**

(Ritrovo in chiesa delle coppie ore 10.00)

segnalare la vostra presenza telefonando al 03958129

(lun. e mar. dalle 16.30 alle 19.00 e Mer.-giov.-ven. 10.30-12.00)

## PROGRAMMA LITURGICO – V dopo il Martirio del Battista

DOMENICA 1 OTTOBRE – V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE Dt 6,4-12 / Sal 17 / Gal 5,1-14 / Mt 22,34-40	Ore 8,30 S.MESSA per De Matteis Bruno; Villa Maria e Famiglia; Ponzoni Angela, Rosa e Alberto Ore 10,30 S.MESSA Ore 16,30 – Battesimo Masotti Diego e Strada La Rocca
	Edoardo
	Ore 18,00 – S.MESSA
Lunedì 2 OTTOBRE - Gd 1,1-8 / Sal 138 / Lc	Ore 7,30 – LODI
20,9-19	Ore 18,00 S.MESSA per Agostoni Luigia, Bonfanti Luigi e Mario, Vergani Giovanni
Martedì 3 OTTOBRE -Gd 1,17-25 / Sal 124 /	Ore 7,30 – LODI
Lc 20,20-26	Ore 18,00 - S.MESSA per Bonfanti Antonio, Pierina, Teresa, Maria e Mauri Carlo
Mercoledì 4 OTTOBRE – Sof 2,3a-d; 3,12-13a.	Ore 7,30 LODI
16a-b. 17a-b.20a-c / Sal 56 / Gal 6,14-18 / Mt	Ore 18,00 – S.MESSA
11,25-30	Ore 20,45 (Santuario) - S.MESSA per Pozzi Carla (Defunta del mese di settembre); Francesco.
Giovedì 5 OTTOBRE – Fm 1,8-25 / Sal 111 / Lc	Ore 7.30 LODI
20,41-44	Ore 18,00 – S.MESSA per Mantovani Amedeo, Aldo e Luigia; Attilio e Pierina
Venerdì 6 OTTOBRE - 1 Tm 1,1-11 / Sal 93 / Lc 20,45-47	Ore 9,30 S.MESSA per Giulio e Germana Bonfanti
Sabato 7 OTTOBRE — Dt 16,1-8 / Sal 98 / Eb 11,22-29 / Lc 22,7-16 2,1-8 / Lc 5,29-32	Ore 15,30-17,30 Confessioni Ore -15,30-17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA PROPRIA DELLA VIGILIA per DON COSTANTINO ( 2° Anniversario) e tutti i Sacerdoti e Suore di Osnago defunti; Defunti Classe 1935.
DOMESTICA OF TOORS IN SOCIETY	
DOMENICA 8 OTTOBRE – VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE	Ore 8,30 S. MESSA per Limonta Luigi e Visconti Paolina; Defunti Class4e 1927
Gb 1,13-21 / Sal 16 / 2Tm 2,6-15 / Lc 17,7-10	Ore 10,30 – S.MESSA
, , , ,	Ore 18,00 – S.MESSA

### PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30

sabato e vigilie ore 18.00

domenica e festivi ore 8.30 - 10.30 - 18.00

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1 TELEFONO: 03958129 MAIL: osnago@chiesadimilano.it

#### Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO
Offerte sante messe domenicali	637,00	
Offerte per suffragio	350,00	
Offerte per oratorio	150,00	
Offerta per Sacramenti	500,00	
Offerte per adotta una famiglia	60,00	
Offerte per Caritas	20,00	

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 17/09 al 23/09/2023.